

L'IPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 36 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

L'avvenimento del giorno

Tittoni-Aerenthal

La conferenza di Salisburgo

Si ha da Salisburgo che ieri alle ore 14, dopo la colazione avvolta cordialmente fra i due ministri e le rispettive famiglie, ebbe luogo il colloquio Tittoni-Aerenthal. Il colloquio è durato quasi tre ore. I due ministri fecero poscia una passeggiata in vettura per visitare la città. Ecco delle notizie ufficiose sulla conferenza:

Il colloquio di Salisburgo ha dato occasione ai due uomini di Stato di scambiare le loro idee non soltanto sulla situazione generale in Europa, ma estendendo sulle cose della Turchia, dove recentemente è avvenuto un cambio radicale.

Verso il nuovo regime in Turchia sarà mantenuta un'attitudine di benevola attesa nella speranza che questo regime si consolidi e sia un elemento di pace in Europa.

Il colloquio è una nuova manifestazione politica reciproca di fiducia che consente all'Italia ed all'Austria-Ungheria di seguire di pieno accordo la stessa linea di condotta in tutte le questioni che interessano i due stati alleati.

Lo scandalo congolese

Il dossier del "Patriote", La commissione d'inchiesta Frate sola e sorella verità Il sistema delle dimissioni e il senatore Roux.

Si assicura che il "Patriote" - il giornale francese che fece le note rivelazioni sulla stampa venduta ai negrieri congolese - possiede un dossier di documenti in cui figurano i nomi del deputato e del senatore italiani che ricevettero le sovvenzioni; figurano altresì le ditte delle spedizioni di fondi ed altri gravissimi documenti. Si attende da un momento all'altro la pubblicazione di questo dossier che solo potrà fare luce completa sullo scandalo.

La Commissione d'inchiesta nominata dall'Associazione della Stampa, ha iniziato i suoi lavori interrogando dapprima lo Sgarbi.

Il senatore Roux direttore della "Tribuna", all'invito di venir a deporre rispose con un rifiuto, richiamandosi a quanto scrisse sulla "Tribuna".

Ciò non pertanto, la Commissione continuerà i suoi lavori con ogni sollecitudine interrogando giornalisti e uomini politici, allo scopo di appurare le accuse che gravano sul figlio romano.

Vincenzo Morello ex redattore della "Tribuna", accusato dal senatore Roux di congiurare ai suoi danni, risponde da Salisburgo col seguente caratteristico biglietto:

« Meravigliami che "Tribuna" parli di congiura a proposito del mio nome in vista della mia causa che non è precisamente un atto dell'«Erani». Io sto di eccellente salute e non ho bisogno del vecchio romanticismo di congiura per offendere la benignità delle acque di Salisburgo. Del resto non passerà molto tempo e si accorgerà lei stesso che i miei congiurati se hanno tuniche non hanno mantello, perché son dei poveri francescani: frate solo e sorella verità. Arrivederci. Paolo Sgarbi rispondendo sull'«Avanti» all'on. Roux scrive fra l'altro: « Tre anni sono di trovammo insieme a far parte del Comitato presieduto dal sindaco di Roma a pro' del danneggiarsi dal terremoto di Calabria. Fu in questa occasione che io proposi e fu approvato « presente cadavere » quel caro ordine del giorno riflettente la distribuzione ed il versamento dei fondi della carità pubblica raccolti dalla "Tribuna", per il quale episodio l'on. Roux si dimise da membro del Comitato medesimo come adesso si è dimesso la seconda volta da socio dell'«Associazione della Stampa».

A proposito delle iniquità commesse al Congo, che la stampa venduta ai negrieri vorrebbe negare, ricorderemo che, non è molto, alla Camera inglese, sir Charles Dilke aveva detto: « Il mondo non ha mai veduto nei tempi moderni orrori simili a quelli perpetrati nel Congo. E' uno scandalo orribile che l'Europa e il mondo non devono tollerare ».

Contro la scioperomania

Ritornano un po' male certi socialisti, perché videro posta in discussione a Modena, al congresso della resistenza, la mozione presentata da Carlo dell'Availle, segretario della Camera di lavoro di Milano.

Infatti il Dell'Availle, trattando il delitto argomento dello sciopero generale, e dopo aver distinto lo sciopero generale localizzato (d'origine economica, del quale si è fatto un abuso e che gli ha tolto ogni efficacia) dallo sciopero generale esteso a tutto il paese a tutti i servizi, [manifestazione essenzialmente politica] concluse col presentare quest'ordine del giorno:

« Il Congresso, ritenuto che lo sciopero generale nazionale può e deve essere arma di difesa e di offesa del proletariato contro i poteri dello Stato;

ritenuto che lo sciopero generale localizzato ha fatto fallimento e non può la via di massima per gli effetti suoi raggiungere lo scopo che si prefigge;

nel mentre ritiene doverosi usare dello sciopero generale localizzato solo in via di eccezione, per casi gravi delle organizzazioni sociali; - eccita che ad esse debbano partecipare gli addetti ai servizi pubblici - comprendendo in questo anche la stampa quotidiana; ritiene invece lo sciopero generale nazionale, arma sicura e potente di difesa e di offesa allo Stato - e perciò di carattere esclusivamente politico; ma considerando che essa non deve essere usata con leggerezza e facilità; che non può essere oggetto di coazione o di imposizione violenta, ma movimento disciplinato di classi coscienti e preparate alle conseguenze; che non può - per i risultati da conseguire e gli effetti da produrre - avere limiti di estensione;

ritenuto che in caso di sciopero generale nazionale, avendo carattere politico, e deliberato dalle rappresentanze centrali delle organizzazioni nazionali devono parteciparvi tutti indistintamente i lavoratori addetti ai servizi pubblici ».

Nella relazione che sullo stesso argomento verrà presentata al Congresso di Firenze, l'on. Rigola propone questa formula, che tende ad infrenare la scioperomania, che è caratteristica dei nostri giorni:

« Il partito Socialista Italiano si impegna a non riconoscere ufficialmente nessun sciopero che non abbia ottenuto l'approvazione delle organizzazioni confederate e, di conseguenza, a non dare un centesimo alla cassa del partito, a non incitare alla solidarietà, a non aprire sottoscrizioni in nessun caso e per nessuno sciopero senza che ciò sia stato deliberato d'accordo tra la Direzione del Partito e la Direzione della Confederazione del Lavoro ».

E più avanti l'on. Rigola commenta e conclude:

« Il Congresso riconosce che lo sciopero non può essere un mezzo di protesta e di ribellione; e che perciò non può essere adoperato se non quando siano violati i diritti e la libertà fondamentali del proletariato e si debba impedire l'esecuzione di un disegno governativo offeso dalla coscienza e ledente gli interessi più vitali della generalità delle classi proletarie e delibere di fare attiva propaganda affinché questi concetti penetrino nelle masse tuttora pervasi da grossolani pregiudizi e da rovinosi errori.

Finalmente il Congresso riconosce che più che i mezzi coercitivi esteriori si deve attendere una limitazione del numero degli scioperi dalla crescita potenza interna delle organizzazioni: perciò, mentre dichiara di adoperarsi perché questa potenza cresca, respinge l'arbitrato obbligatorio o propugna in sua vece la riforma probitoria e il probitorio agricolo e commerciale e l'obbligatorio del tentativo di conciliazione giusta quanto venne deliberato recentemente dalle organizzazioni ».

È quello che abbiamo noi pure continuamente raccomandato, anche in momenti critici, a costo di passare per moderatisti.

Il tempo, galantuomo, anche questa volta, ci rende giustizia.

Grave imprvidenza?

Un'interrogazione

L'on. Follisier ha inviato una interrogazione al Ministero della Marina per sapere come fu disimpegnato il servizio sanitario marittimo durante le grandi manovre, senza navi ospedali.

Il ministro Russo della P. I. contro Tolstoj

Il "Daily News" ha da Mosca: Il Ministro dell'Istruzione Pubblica ha fatto annunciare che esso non darà la sua sanzione ad alcuna delle nomine accademiche che le università intendessero decretare a Tolstoj.

Trecentoventi chilometri all'ora!

Si ha da Londra che il 14 corrente si terrà all'Olimpie un'esposizione internazionale del crouchout. La principale attrattiva di questa esposizione sarà una ferrovia elettrica meravigliosa inventata da un australiano, il signor Heorisk. Questa ferrovia potrà raggiungere la velocità incredibile di 320 chilometri all'ora. Le ruote delle carrozze sono poste nel mezzo dei vocoli che scorrono sopra un unico rotaia. L'equilibrio è mantenuto per mezzo di grossi cavi d'acciaio. Guide e rotaie sono riunite di distanza in distanza con degli enormi anelli attraverso i quali passano i treni. La forza motrice è l'elettricità. Questa ferrovia è destinata a rendere dei grandi servizi specialmente nei paesi di montagna. I disegni esposti mostrano che questa ferrovia può superare delle salite estremamente ripide.

Il terzo Congresso di filosofia

a Bologna

Il terzo congresso internazionale di filosofia che si svolse a Heidelberg scelse Bologna come sede del prossimo congresso che si terrà nel 1912.

La cura del cancro

Il dottore Achille Keathing Hart di Marsiglia ha operato nella clinica universitaria di Berna un ammalato di cancro, usando il suo metodo di suturazione.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Le quattordici dell'alpoggio nelle malghe austriache

PALUZZA, 4. - Quest'anno il ritorno degli animali provenienti dall'alpoggio nelle malghe, site nel territorio austriaco avrebbe potuto dar luogo ad un vero incidento... di frontiera, con gravi conseguenze, forse anche... politiche, se, l'assenza di pazienza e l'ardorevolezza del sigg. malghe, non avessero a tempo scongiurato il pericolo, facendo « cune forte a cattiva sorte ». Nel tempo in cui gli animali, dopo l'alpoggio, rientrano nel territorio italiano, vengono sottoposti alla visita sanitaria da parte del veterinario, il quale, per pagato, per una disposizione contemplata nel trattato internazionale di commercio fra l'Italia e l'Austria, veniva pagato dal Governo, che, per detto servizio, stanziava ogni anno nel bilancio un fondo « ad hoc ».

Ma quest'anno, malgrado Note, lettere e telegrammi diretti dagli interessati al Commissario ed al Prefetto, e malgrado, esortazioni d'ogni specie, l'Autorità tutoria (3) prefeziosa e l'ispettorato zoologico presso il competente Ministero, non presero alcun provvedimento in tempo utile; solo ultimamente arrivò da parte del Governo una nota molto ambigua e, pessimista.

Ma già, la consegna è sempre ed ancora... di russare, intanto però per i mali effetti di questa nostra italiana politica... vaporiera; il sigg. malghe si videro costretti, per ottenere il «transat» dalla R.A. Dogana italiana, d'invitare a loro spese il veterinario per la visita sanitaria di confine, intendendo poi naturalmente e giustamente, a cose compiute, di protestare giudizialmente contro il Governo che non volle, o temperare ai patti stabiliti dal mentovato trattato internazionale, per la rivalta dei danni sofferti.

Edificante esempio, questo, di vera disorganizzazione amministrativa e politica italiana, proprio alle porte della Patria, mentre l'Austria nostra carissima e fida alleata, ma di cui però nessun politico « può dir ben tanto quanto basti » non fa il governo della lesina perché i pubblici servizi procedano diligentemente disciplinati, ai pari dei nostri governapili, che fanno i turchi per duecento o trecento lire, forse, causando agli amministrati e contribuenti grattacapi, noie, fastidi, e, quel che è peggio, un'acredina continua e mai celata contro la ormai proverbiale comodità degli uffici burocratici ministeriali... Non v'è da meravigliarsi, però. Dato anche il grande interesse del Governo... militare per questo nostro contratto, questo fatto segna un passo di più verso l'«Austriacizzazione» della Carnia, forse dell'intero Friuli. I carnicci furono sempre dei disertati e dimenticati dal «Palma» Patria, sempre obbedienti, però, al Fisco ed al Militarismo!

La Tombola ed il resto

TARCENTO, 5. - Domani dunque verrà esaurito il programma che domenica fu svolto a metà causa l'incertezza del tempo. Speriamo che non succeda altrettanto domani e che anzi una bella giornata venga a favorire il concorso di forestieri: nella nostra simpatica cittadina che ha ora, per merito dell'«Egregio» signor Luigi Moretti, un distinto Corpo Bandistico.

Ecco dunque il programma: La mattina sarà alle bocce. Vi sono iscritti i giocatori di qui e di Udine. Nel pomeriggio la tombola che sarà animatissima. Le cartelle vanno a ruba.

Alla 5 e in caso il secondo concerto della banda cittadina in Giardino pubblico.

La sera ballo a tutto andare all'Albergo Ristoro.

Treno speciale di ritorno a Udine alla «una anim. di lunedì.

I Lancieri sono partiti

PORCIA, 4. - I due squadroni del 7° Reggimento «Lancieri Milano» qui dispartiti, sono partiti ieri sera per Bertolone onde prender parte col rimanente della Divisione «Azzurra» alle manovre.

Non si pagano i procaccia postali

Una medaglia al maestro della banda dell'80mo - Alla gara di Gemona - Le manovre - Soldato che si ferisce.

SPILIMBERGO, 4. - I procaccia postali di questo ufficio, pagati con 28 lire al mese - nella però di R. M. - a tutto oggi non hanno ancora ricevuto dalla direzione di Udine l'ultimo mensile scaduto il 23 agosto.

Ciò è semplicemente vergognoso. A proposito di questi fattorini: tempo fa fecero un'ispezione per aumento di stipendio ed il governo, senza generoso, aumentò a ciascuno lire 2.08 al mese!

La Giunta Municipale di Venezia con una nobilissima ha inviato ieri all'«Egregio» maestro della banda dell'80 fanteria una splendida medaglia d'oro in segno di riconoscenza ed omaggio per i servizi fatti dalla brava banda in quella città durante la permanenza colà del reggimento.

Questo dimostra ancora una volta il valore dell'esimio quanto modesto maestro signor Bottoli al quale da queste colonne mandiamo anche noi i nostri rallegramenti!

Il sig. Bottoli fu molto festeggiato da tutti i suoi colleghi e dai superiori. Ecco l'elenco dei migliori liratori che domenica ventura prenderanno parte alla Gara di Gemona: Ettore Ballico direttore, avv. Marco Marin, Guido Sedran, Stievano Giuseppe, Costardo Albino e Angelo Piva.

Auguri di vittoria.

Alle manovre svoltesi ieri nella vallata tra Pinzano e Valeriano, un soldato del 14.° artiglieria cadde dall'avantreno di un pezzo riportando lesioni gravi ad una gamba, essendogli passata sopra una ruota.

Il conte di Torino

CODROIPO 4. - Oggi alla 1 è arrivato fra noi il conte di Torino. Vivissima era l'attesa tanto che il paese assunse l'aspetto delle grandi occasioni.

La giunta diramò un manifesto d'occasione. L'animazione è grande: sono arrivati vari reparti di cavalleria, artiglieria a cavallo, bersaglieri, ciclisti.

Questa sera la Banda Cittadina svolgerà uno splendido programma.

Per un insegnante - Lo sviluppo della Letteria.

FANNA, 4. - (A. M.) Questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria deliberava fra l'altro di nominare ad unanimità di voti, cioè 14 su 14, il distinto maestro Enrico Carucci che nello scorso anno fu qui dando prova del suo valore e della sua passione per la scuola, tanto che si cattivò la stima di tutto il Comune.

Vogliamo dunque sperare che il caro insegnante dopo tale votazione, non esiterà a ritornare fra noi ad esercitare la sua funzione di educatore dei figli del popolo.

E' con vivo compiacimento che rievociamo che la Letteria del sig. Margherita va ogni giorno più aumentando il numero dei soci, talché attualmente la vendita supera gli 8 ettolitri. Senza dubbio fra breve questa cifra salirà di molto, dati i prezzi discreti e la bontà del prodotto, da cui è possibile ricavare eccellente formaggio e burro.

Nel mentre ci compiacciamo vivamente col sig. Margherita per lo sviluppo che va prendendo la Letteria, crediamo doveroso di pregarlo a voler modificare il noto sistema del pagamento anticipato per 10 giorni, cioè, come si comprende, solo per i poveri. Con questo noi non diciamo di far loro credito, ma almeno di accettarlo il pagamento volta per volta.

Noi confidiamo che il sig. Margherita vorrà far buona accoglienza a questa nostra domanda ispirata a sentimenti umanitari.

CALEIDOSCOPIO

L'oncissimo 5 settembre San Vittorino vescovo di Amilgno, secolo V o VI.

6 settembre S. Seltimio vescovo. Effemeride storica friulana

Carestia. - 5 settembre 1382 - Il Comune di Udine, nel 5 settembre, stabilì di distribuire ogni settimana due stia di frumento ridotto in pane.

Ben si comprende che tale largizione era per i più estremamente bisognosi, ed è uno fra numerosi provvedimenti presi contro la carestia della memoria d'annata.

Di Saclis. - 8 settembre 1335 - Bertrando patriarca fece in quest'anno cingere di mura il Castello di Saclis siccome luogo di frontiera e ciò onde far argine all'Audacia e alla grandezza di Rizzardo da Camino. Concessa ai cittadini di Saclis la facoltà di porre nuovo dazio sui mercati di san Lorenzo, s. Leonardo e s. Martino perché fossero così « maggiormente fedeli e più pronti alle pubbliche spese » (Nicolotti, del «Patriarca Bertrando», foglio II).

Il matrimonio

e le sue superstizioni

Esistono delle curiose notizie sul matrimonio, che probabilmente risalgono ad Adamo ed Eva.

Ovidio, che fiorì quasi al principio dell'era cristiana, ci fa conoscere che il mese di maggio era considerato dai romani come apportatore di danni.

Si diceva che tutte le donne che prendevano marito nel mese di maggio, non avrebbero avuto figli, ovvero degli imbecilli o fisicamente deformati. I romani credevano che i matrimoni celebrati in maggio fossero di cattivo augurio, perché una incompatibilità di carattere doveva naturalmente manifestarsi.

Ovidio dice che al momento di dar marito alla propria figliuola, egli cercò nel calendario quali fossero i giorni nefasti e quali gli apportatori di fortuna.

Questa superstizione contro il mese di maggio rimonta presso i cristiani ai primi tempi della chiesa, che vieta i matrimoni tra le Rogazioni e le Pentecoste. E così che i matrimoni celebrati in Quaresima sono ritenuti di cattivo augurio.

Un tempo la domenica era il giorno scelto per le nozze dei ricchi ed è forse per questa ragione che divenne d'usanza popolare.

In certi paesi si considera dannoso pubblicare i bandi matrimoniali alla fine di un trimestre, anziché a quella di un altro o in qualche regione le giovanette da marito rifiutano ostinatamente di recarsi in chiesa per ascoltare la lettura delle pubblicazioni suddette ritenendo che la loro futura prole verrebbe al mondo muta e sorda.

Il più delle volte queste superstizioni sono basate su di un fatto qualsiasi. La rottura o la perdita di un anello da matrimonio, simbolo di un contratto solenne, e che deve durare tutta la vita, apporta, secondo alcuni, grande sventura.

Da tale rottura, ovvero da tale perdita alla morte di uno dei coniugi non vi è che un passo; cosicché tali incidenti fortuiti costituiscono la base di pesate superstizioni.

Per ragioni pressoché uguali si crede cattivo presagio il fatto dell'anello che per negligenza, ovvero per caso, scappa di dito.

E' talvolta si vedono delle donne, le quali dicono di non essere superstiziose, che rifiutano per qualsiasi ragione di togliersi dall'anello della mano sinistra l'anello matrimoniale, ritenendo che possa loro accadere una sventura.

Quando tale anello simbolico diviene per il lungo uso molto sottile, alcuni ritengono che gli anni del matrimonio siano contati, anzi procedano di pari passo colia durata del metallo. E' perciò che i gioiellieri hanno cercato di riparare a questa cretina superstizione facendo delle fedi, il cui spessore e peso permettono ai coniugi di poter vivere cento e più anni.

Che pensare poi della superstizione, per la quale si crede che un tale anello strofinato sulla parte superiore con una qualsiasi brutta sostanza, possa recare la guarigione di qualunque malattia?

Questa credenza è talmente radicata in alcune campagne che il potere della fede si ritiene trasferito al dito che la porta.

Così in altro luogo i contadini ritengono che l'anello munito del fatidico anello che viene posato su di un organo ammalato o sopra una piaga, la guarigione avviene rapidamente; mentre se vi si posano le altre dita e specialmente l'indice, si manifesta un avvelenamento.

E' indispensabile che il metallo di questo anellino sia l'oro, così ritengono almeno in Irlanda, e quei coniugi che non hanno i mezzi per comprarlo, lo prendono a prestito dai loro vicini.

Quei giovani o quelle ragazze che cercano di conoscere chi sarà la compagna o il compagno della loro vita, possono mettere in pratica dei metodi per leggere nell'avvenire, che, se deve credere ai posti, è noto soltanto a dio.

Essi recandosi a mezzanotte nei cimiteri, portandone via qualche pietra, tornati a casa depongono questa pietra sotto il loro cuscinio convinti che allo svegliarsi potranno scoprire l'essere amato, sia essa una sposa, ovvero un marito.

Quando tornano a casa tutti quei giovani e ragazze stimolati dalla fregola del matrimonio, sono convinti che guardando nello specchio, questo rifletterà l'immagine dell'essere amato a loro sconosciuto.

Questo miracolo naturalmente non avviene sempre, ma gli innamorati possono ricominciare la loro piccola operazione il giorno di S. Marco.

E' guai se in tal giorno il risultato sarà ancora negativo!

Credete voi ai racconti delle fate

No. Ebbene avete torto, perchè la ragazza che cerca marito non ha...

In alcune campagne le ragazze da marito si riuniscono fra la mezzanotte e il tocco e stanno senza scambiarsi una parola...

Appena suonata un'ora dopo mezzanotte, queste curiose ciocche di capelli sono bruciate ad una ad una...

Vi sono delle frutte che hanno anche il loro ruolo nel campo della superstizione matrimoniale. La vigilia di tutti i santi la mela è molto ricercata...

Vi è ancora un'altra usanza, quella di infilzare delle mele in una cordicella e di esporle davanti alle legna ardenti nel caminetto, avendo l'accortezza di farle girare di continuo...

Ecco infine qualche superstizione non tanto comune.

Alorchè una giovane sposa ha delle sorelle che non hanno potuto ancora trovare marito, si versa dell'acqua calda sulla soglia della casa...

Nelle regioni ove si usa confezionare il pasticcio di nozze si taglia questo dolce in piccole fettine che si lanciano sugli invitati...

Anche presso gli ebrei si usa rompere il bicchiere in cui hanno bevuto gli sposi e tutti gli invitati...

La terra maledetta DAL CONGO AL BRASILE

Il Paese, da circa un anno a questa parte, riceve continuamente giornali, opuscoli, pubblicazioni varie...

Fra i giornali che contengono articoli apologetici del Brasile e che non appena ci giungono, ci affrettiamo a cestinare, ricorderemo: il Sole, il Caffare, il Progresso marittimo, ecc.

Ora ecco come il prof. Sacerdoti, reduce in questi giorni da un suo giro nell'America del Sud, ha dipinta ad giornalista che l'intervistava, la vita dei coloni italiani al Brasile:

«Un inferno, signore, un inferno. Morire piuttosto di fame, di sete di freddo, di stenti ma non farei ritorno in quella terra maledetta. Voi che siete giornalisti, voi che dovreste far conoscere tutte le infamie, tutti i maltrattamenti, tutte le torture che tollerano, che sopportano, che soffrono laggiù gli emigranti. Mettete in guardia gli altri, fate che in quelle maledette fazendas non vi sia, fra qualche tempo, neppure l'ombra d'un italiano. Se non si muore di malattia febbrile gialla, tifo o vaiuolo...»

do così più padrone della vostra roba e delle vostre donne.

«Ed il nostro console, il nostro incaricato di affari?»

«Come fargli pervenire notizie? Sta tanto lontano dalle fazendas. Dovrebbe lui, a vero, invigilare, tener d'occhio gli emigranti, fare che non subiscano maltrattamenti, che rispettino e siano rispettati, che non si venga meno ai patti corsi tra coloni e fazendeiros; ma... è meglio non parlare di ciò. La maggior avventura degli italiani che emigrano è di essere italiani!»

«Ma possibile che laggiù non vi sia per gli emigranti neppure un commissariato, un posto di polizia?»

«Và, ma sarebbe meglio non vi fosse. Gli agenti, i delegati, i commissari, sono i migliori amici di quell'avanzata di forza; sono i loro migliori alleati nelle ribalderie e ricorrere a quella gente è peggio. E' proprio il caso di dire: dopo il danno le busee.»

«Ed ebbe un strano sorriso: «Anch'io tentai di ribellarmi un giorno: con ragione, signore, ve lo giuro, con ragione. Il fazendeiro voleva sopraffarmi, rubarmi, con un raggio 1000 milreis, frutto delle mie fatiche. Ebbene fui frustato e poi cacciato: rinchiuso, cioè in un feroce canile, dove rimasi per tre mesi.»

«Ed in quei tre mesi devastarono la mia terra, distrussero la mia capanna, rubarono la mie galline, i miei mobili i miei animali, le mie provviste di fagioli e di milko; e la mia povera Rosa, la mia povera moglie, affamata, battuta, otraggiata, derisa, morì di una trieste malattia che inferisce laggiù: l'amarellon, la malattia dei poveri, dei senza pane: la malattia della miseria.»

«L'ospedale è molto lontano dalle fazendas; i medici costano un'occhio, e si muore, si muore laggiù come mosche...»

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 4 settembre 1908)

Manutenzione strade. Ha approvato il preventivo di spesa per la provvista dei materiali necessari per le ordinarie manutenzioni stradali durante il secondo semestre.

Una vasca a Lalpacco. Ha autorizzato la costruzione, presso la fontanella di Lalpacco, di una vasca di raccolta delle acque della stessa che defluiscono durante la notte, in modo che possano servire per l'abbveraggio degli animali.

Il riposo notturno dei fornai

Una domanda respinta.

Vieta la domanda presentata dall'on. Presidenza dell'Unione Eserciti in nome e nell'interesse di tutti i proprietari di forno per l'anticipazione di due ore nella lavorazione del pane a fine di ottenere la necessaria maggiore produzione per l'8 corr. Settembre, giorno di festa, che richiama in città notevole concorso di provinciali; ritenuto che l'autorizzazione sarebbe a mente dell'art. 5 della legge sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai di competenza del Consiglio Comunale e che sebbene nel caso presente ricorrano gli estremi dell'urgenza perchè al Consiglio potrebbe sostituirsi la Giunta, la domanda è improcedibile perchè non si ha il mezzo di provvedere alle pubblicazioni volute del Regolamento anche se a termini abbreviati ad un terzo a sensi dell'art. 6 del Regolamento stesso.

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica

(Seduta del 4 Settembre 1908)

Affari approvati. Buia. — Congregazione di Carità. Affranco ed investimento del capitale. Udine. — Monte di Pietà. Rinnovazione affianze beni rustici a trattativa privata.

Aviano. — Congregazione di Carità. Domanda di autorizzazione a procedere per pagamento di spedalità.

Parere favorevole: Ragogna. — Statuto della Congregazione di Carità. Palmasson. — Statuto organico. Emessa ordinanza: Cavasso Nuovo. — Statuto della Congregazione di Carità.

Saehle. — Ospitale Civile. Liquidazione pensione al dott. Calatralanca. Ovidale. — Ospitale Civile. Servizio religioso.

Accordata proroga ad Ottobre: Ovidale. — Ospitale Civile. Piano economico e particolareggiato del P. L. Aueria razioni: Ovidale. — Ospitale Civile. Spese depositi di fiorini 3000 fatto dalla Ditta G. B. Angeli.

Gemona. — Congregazione di Carità. Affranco livello Luigi Vidoni.

Accordata proroga ad Ottobre: Ovidale. — Ospitale Civile. Piano economico e particolareggiato del P. L. Aueria razioni: Ovidale. — Ospitale Civile. Spese depositi di fiorini 3000 fatto dalla Ditta G. B. Angeli.

Gemona. — Congregazione di Carità. Affranco livello Luigi Vidoni.

Gemona. — Congregazione di Carità. Affranco livello Luigi Vidoni.

Gemona. — Congregazione di Carità. Affranco livello Luigi Vidoni.

Gemona. — Congregazione di Carità. Affranco livello Luigi Vidoni.

LE DIVAGAZIONI

del "Giornale di Udine"

Il Giornale di Udine conosce molto bene l'arte di scappare con mosca di stavoita: quando ad un quesito postogli in termini precisi noi può rispondere a tono e qualche cosa conviene che pur risponda per non aver l'aria di darsi per vinto, egli mena allargamenti il can per l'ala ricorrendo alle solite frasi del suo repertorio ormai vecchio e screditato e schizzando qualche insolenza più o meno spiritosa all'indirizzo delle persone che suoi prendere di mira.

In un breve articolo dell'altro giorno noi avevamo segnalato l'aperta e dispettoso rammarico del Giornale di Udine per la notevolissima vittoria ottenuta dal nostro Comune contro le strane e stolidi pretese di un maestro irrequieto e contro le arruffate e contraddittorie decisioni di un Ministero sotto inchiesta.

Non si può certo pretendere che il Giornale di Udine capisca ed apprezzi l'importanza, non soltanto locale, della soluzione data dal Consiglio di Stato alla lunga controversia; ma nemmeno potevasi supporre che una questione così grave, sostenuta con inalterabile concordia dall'intero Consiglio Comunale (minoranza compresa) e dall'autorità scolastica, avesse ad offrire argomento di dileggio per la nostra Amministrazione, la quale ha voluto e saputo difendere la legalità e la giustizia di meditati provvedimenti, affermando ad un tempo i disconoscibili diritti e la dignità del Comune.

Quanto poi alla responsabilità dell'Assessore Comelli nelle note faccende musicali dei giorni scorsi, tutti quelli che conoscono i fatti sanno benissimo che egli prima d'ogni altro era convinto delle necessità di una riforma radicale nel corpo bandistico, riforma alla quale egli diresse i suoi sforzi pur in mezzo a difficoltà che infransero il buon volere anche dei suoi predecessori; anno pure che devesi in principal modo ai rilievi ed alle insistenze di lui se la Giunta ora venuta nella ferma determinazione di procedere ad un completo riordinamento del servizio; e tanto infine che soltanto con tale certezza e con tale affidamento l'avv. Comelli, dopo la dura corvée di sette anni di assessore si lasciò indurre a rimanere nell'Amministrazione in seguito alle ultime elezioni comunali.

Ed ora, tanto per finire, e giacchè il Giornale di Udine non sa nominare il nome del suo maestro Cosmi senza aggiungere la qualifica di direttore didattico per merito, (?) ci sarebbe permesso di chiedere come e quando detto signore abbia conseguito il titolo di cui lo si gratifica con tanta ostentata compiacenza?

La furia di un maestro ultra cattolico

Il grande scoppio d'ilarità suscitato al Congresso clericale di Venezia dal Maestro Clemencig colle sue solite sfuriate abolizioniste (che lo stesso presidente del Congresso non esitò a definire anarchiche) viene gabbellato dal Giornale di Udine, con gran pompa di titolo, come un vero e proprio successo.

Camera di commercio

Movimento di magazzino verificatosi nel mese di agosto: Bozzoli nostrani usciti chil. 9; bozzoli esteri usciti chil. 8.

Sale entrate nel mese di agosto colli 54 per chil. 5800. All'assaggio; Groggig N. 163. Prove di rendita bozzoli N. 3 campioni.

Società Dante Alighieri

Risultato delle elezioni. Ecco il risultato delle elezioni per la rinnovazione di metà del Consiglio della Dante e nomina di un revisore dei conti, che seguiranno ieri come annunciammo:

Consiglieri: Biasutti dott. Giuseppe — Borghese avv. Ubaldo — Burghart cav. Rodolfo — Leskovic Sabino — Lorenzi dott. Carlo — Luzzatto dott. Oscar — Nimis Alessandro — Peelle comm. prof. Domenico — Pico Emilio — Valentini cav. uff. dott. Qualifero — Valussi ing. Odorico — Zavatti Viscardo.

Revisore dei conti: Piozzi Giuseppe.

Ricorso respinto. Con recente decreto, su conforme parere della Commissione Consultativa, è stato respinto il ricorso della maestra Teresa Lazzaro contro la deliberazione 18 dicembre 1907 del Consiglio Provinciale Scolastico di Udine, che approva il trasferimento della riprendente da una scuola ad un'altra del comune di Faedis, ma con effetto dall'anno 1908 1909.

Amministrazione e contabilità

Riceviamo il n. 8 del Periodico di amministrazione e contabilità, compilato dall'egregio rag. Comparetti. Contiene articoli utili ed interessanti, e lo aggiungiamo agli studiosi della materia.

Le manovre di cavalleria

Il Capitano di Stato Maggiore addetto al servizio informazioni per la stampa, ieri sera ci ha comunicato quanto segue riguardo alla fazione svolta ieri dalle truppe di Cavalleria: Il partito est (rosso) aveva iniziato l'invasione nella regione del Piave, occupando Palmanova; truppe del partito est (azzurro) erano ad ovest del Tagliamento.

La cavalleria del partito est doveva avanzare verso il Tagliamento; passando a nord del ponte della Delizia ad esplorare tutto il terreno fra il Tagliamento e il Livcaza. La divisione azzurra doveva guardare le diverse provvidenze della frontiera, ed in caso che si fosse presentata la cavalleria nemica nelle pianure friulane, batterla.

In gran segreto, la divisione rossa venne concentrata a Palmanova nel pomeriggio del tre.

La divisione rossa sortì dai pressi di Udine senza sapere dove andava: notando il comando ne era infurata.

La divisione azzurra venne concentrata nel pomeriggio a Roveredo in Piano, e verso le ore 5 iniziò l'esplosione e la marcia in avanti verso il Tagliamento. Nei pressi del fiume la divisione passò la notte.

Ieri dalle 23, pattuglie azzurre giunsero a Cividale, ad Osoppo e Palmanova.

Nel mattino alle 4, la divisione rossa procedette su due colonne verso Gradisca di Codroipo e poi, lasciata una brigata a fronteggiare il nemico, guadò col rimanente delle forze il Tagliamento al guado di Riva, operazione questa difficile e pericolosa compiuta dalla brigata Lancieri, dall'artiglieria e dalle mitragliatrici con slancio lodevole.

Il partito azzurro che aveva guadagnato il Tagliamento a S. Odorico, si pose verso le 9 in marcia su Flabiano, e verso le 10, avvisato il nemico a sud, puntò energicamente verso Gradisca e Sedegliano.

Ma il partito rosso era già riuscito con la maggior parte delle sue forze a stabilirsi sulla destra del Tagliamento dove avrebbe iniziata l'esplosione.

Alle 11 il tenente generale Beria fece sospendere la manovra. Vi furono ripartiti che percorsero ottanta chilometri in ottime condizioni e facendo uno splendido servizio di informazioni.

L'espulsione dei negozianti di frutta italiani dal mercato di Vienna avvenuta.

Notizie da Vienna recano che, riuscite infruttuose le trattative per un accomodamento e scaduto il termine loro comodo, le Ditte italiane di agrumi dovettero abbandonare ieri l'altro il Naschmarkt (mercato).

Subito dopo comparvero sul mercato dei fidejussori inviati dal Municipio e cominciarono ad abbattere le baracche italiane.

Immaginarei la gioia dei venditori viennesi, che si vedono così sbarazzati dai più forti concorrenti!

Le due Ditte suddette austriache che appartenevano al Concordato italiano vennero realmente risparmiati e continuano il loro commercio.

Il Comune non si è punto preoccupato del fatto che questa eccezione possa aggravare il carattere anti-italiano del provvedimento.

I negozianti pensano di rimanere a Vienna e affittare dei magazzini, possibilmente presso al mercato. Essi si costituirono in una società aperta.

Movimento di magazzino verificatosi nel mese di agosto: Bozzoli nostrani usciti chil. 9; bozzoli esteri usciti chil. 8.

Sale entrate nel mese di agosto colli 54 per chil. 5800. All'assaggio; Groggig N. 163. Prove di rendita bozzoli N. 3 campioni.

Risultato delle elezioni. Ecco il risultato delle elezioni per la rinnovazione di metà del Consiglio della Dante e nomina di un revisore dei conti, che seguiranno ieri come annunciammo:

Consiglieri: Biasutti dott. Giuseppe — Borghese avv. Ubaldo — Burghart cav. Rodolfo — Leskovic Sabino — Lorenzi dott. Carlo — Luzzatto dott. Oscar — Nimis Alessandro — Peelle comm. prof. Domenico — Pico Emilio — Valentini cav. uff. dott. Qualifero — Valussi ing. Odorico — Zavatti Viscardo.

Revisore dei conti: Piozzi Giuseppe.

Ricorso respinto. Con recente decreto, su conforme parere della Commissione Consultativa, è stato respinto il ricorso della maestra Teresa Lazzaro contro la deliberazione 18 dicembre 1907 del Consiglio Provinciale Scolastico di Udine, che approva il trasferimento della riprendente da una scuola ad un'altra del comune di Faedis, ma con effetto dall'anno 1908 1909.

Amministrazione e contabilità

Riceviamo il n. 8 del Periodico di amministrazione e contabilità, compilato dall'egregio rag. Comparetti. Contiene articoli utili ed interessanti, e lo aggiungiamo agli studiosi della materia.

Preparativi per la Mostra del 17, 18, 19 e 20 Settembre

In Piazza Umberto I° nelle quattro tettoie, sono iniziati i lavori di riduzione e adattamento per le grandi Mostre di orticoltura, floricoltura, giardinaggio e frutticoltura.

Facilitazioni ferroviarie per la Mostra di Settembre

La Direzione Generale delle Ferrovie ha ptamane comunicato, a mezzo del Prefetto comm. Bruniati, alla nostra Amministrazione comunale, di avere accordato le chieste facilitazioni ferroviarie nell'occasione delle Mostre di settembre.

Le facilitazioni avranno la durata dal 16 al 21 del corr. mese.

I fornai e la legge sul riposo notturno

Ieri nel pomeriggio ebbe luogo alla Camera del Lavoro l'annunciata riunione dei fornai iscritti alla loro Società.

Silvio Savio fece la relazione della inchiesta compiuta in Provincia per vedere se fosse stata applicata la legge che abolisce il lavoro notturno nei panifici, inchiesta di cui abbiamo riferito di già i risultati.

Si aprì quindi la discussione, ma a quanto ci consta venne subito abbandonata l'idea di proclamare lo sciopero dei lavoratori panificieri della città in segno di protesta contro le autorità che non si curano di far osservare la provvida e tanto sospirata legge, in considerazione che a Udine già da tempo i fornai godono del beneficio della legge stessa.

Invece venne deciso che una Commissione di tre membri si rechi oggi dal Prefetto ad esporgli lo stato delle cose e senta dal Capo della Provincia le sue decisioni onde la legge, andata in vigore ancora il 9-Luglio scorso, venga rigorosamente osservata e quindi applicata in tutti i Comuni della Provincia.

Promozione e trasloco

L'egregio chimico sig. Enrico Motta, da 5 anni Capo del R. Ufficio Metrico di Udine, con recente decreto ministeriale, è stato trasferito a Napoli, in qualità di Capo di quell'importantissimo Ufficio, cui è annesso l'incarico di ispatore compartimentale.

Nella nostra città, il signor Motta, coprirà con grande zelo la carica di consigliere e segretario del Giardino di infanzia, e mentre ci dispiace di dover registrare la partenza di questo egregio funzionario che tante simpatie si è acquistate fra noi, ci congratuliamo vivamente con lui per la meritatissima promozione.

Sempre schiamazzi

Sono vivissimi i lagni dei cittadini per i continui schiamazzi notturni da parte di ubbriachi. Durante la scorsa notte una comitiva, proveniente da Via Gemona, cantò a squarciagola lungo Via T. Deciani o Via San Lazzaro, fermandosi in mezzo alla strada a deliziare gli orecchi dei pacifici cittadini desiderosi di riposare.

Le guardie di Questura, anziché limitarsi a girare per Mercatovecchio o Piazza Vittorio — in una parola nel centro della città — dovrebbero far delle apparizioni anche nelle vie più lontane e così cesserebbero questi fatti che rappresentano una vera vergogna per una città civile e tranquilla com'è Udine.

Il Vulcano in eruzione

All'osteria Al Vulcano in via Gemona, ieri sera due fortissimi giocatori sfidarono a una partita di scacchi due amici, pure essi giocatori non disprezzabili. Difatti la sfida riuscì disastrosa per i due primi U. ed F. che dovettero rimanere soccombenti.

Per questa sera è accordata la rivincita e per il grande avvenimento si parla di medaglie e di imbandimenti.

Quali ai vinti! Dovranno sottostare certamente ai frizzi di tutta la brigata.

Un'intervista a rovescio

Sotto questo titolo la Patria pubblica la lettera seguente del cav. Giuseppe Pedroni: «Signor Direttore, «la prego di rilevare che quello scribacchino del «Paese» non ha capito un corno di quanto gli ho detto, in ogni modo, non vale la pena di rinfacciargli le asinerie da lui scritte.»

«Sia cortese soltanto di ricordargli che, alle sue insistenti domande che cosa farò se l'appello mi darà torto, gli ho risposto: — Possibile che tutti abbiano un'intelligenza inferiore alla media normale, come lei? — «Altro che assoluto riserbo, Giuseppe Pedroni».

Il pittore Pedroni — che, com'è noto deve la sua nomina a cavaliere esclusivamente alle benemerenze acquisite in qualità di membro della congregazione di Carità — sta attraversando, come appare dalla lettera che pubblichiamo, un periodo di grave agitazione. Per conto nostro, passiamo il documento all'egregio prof. Antonini, perché prenda i provvedimenti che il caso penoso suggerisce.

Advertisement for Casa di ostetricia, featuring a woman and child, with text: Casa di ostetricia, Chirurco, Malattie, Visite domiciliari, Via...

Advertisement for Gestanti, featuring a woman, with text: GESTANTI, autorizzata, Prefetto, dalla levatrice, NODARI, dei primari, Legione, Pensione, Migliari, MASSIMA, UDINE - Via, UDINE, TE...

Advertisement for Casara, featuring a woman, with text: CASARA, (Approvata, Prefettura), Gola, Novecento, del Dott. Cav., molatieta, Udine - Via, 88, Visite ogni, gratuite, per ammalati, Telefono 317

Advertisement for Dottor Vantini, featuring a woman, with text: STABILIMENTO, Dottor VANTINI, in VITTO, Premiato, con all' E, sposizione, di Udine del, 1903 - Con, e due, Gran Premio, dei conf, stinatori, nel 1900.

Advertisement for EDON, featuring a woman, with text: EDON, Stabilimento, traffico, di prima, DELLA CITTA, YUTAI, Grandiose, stazioni, da, NEI GIORNI, dalle 10 alle, alle 23, Prezzi, molto, bassi, Abbonamenti, con, 20 rap, presentazioni, in, 2, L. 2.

Advertisement for Agrico, featuring a woman, with text: Agrico, La più, importante, del, Bestiame, premiata, con, Meda, a Bologna, l'anno, pratico, di, tutte, le, specie, di, animali, causati, A) da, morsi, e, delle, di, agguato, accidenti, del, bestiame, B) dai, morsi, degli, animali, C) dall'aborto, Operai, nel, proprio, Consorzio, di, Agricoltura, Sig. Co, sara, Montebelluna, UDINE.

Advertisement for NEVRNIA, featuring a woman, with text: NEVRNIA, delle, MALATTIE, dello, STOMACCO, (Inappetenza, di, stomaco, digestione, irregolare, stitichezza, ecc.), Dott. GINI, UDINE - Via, UDINE, Consultazioni, dalle 10 alle, 12. (Preavviso, 24 ore).

Advertisement for Zoccolini, featuring a woman, with text: Zoccolini, La, Italiano, Via, Superiore, Ottima, cucina, AVVISI, in, ogni, giornale, a, pag. 10, passimi,

Mercati d'oggi

Gli odierni mercati, frutta, granaglie ecc. si presentarono animatissimi, ma verso le 10 incominciò a cadere una minutissima pioggia che li costrinse a sospendere i loro affari.

La giornata odierna, se il tempo non si rimette, si presta a poco lusinghieri pronostici per domani.

Ecco i prezzi odierni: Frutta: pere da 7, a 27; pesche da 6 a 35; prugne da 10 a 15; mele da 7 a 18 a 25; fichi da 10 a 15.

Legumi: tegoline da 12 a 14; pomidoro 5; patate 5; fagioli in toga da 17 a 20.

Granaglie: Frumento all'ett. da 20.80 a 21; Segala all'ett. da 14.75 a 15; Granone all'ett. da 13 a 13.65.

Il mercato dei vitelli del primo giovedì è stato poco animato. Entrarono 82 capi dei quali se ne vendettero 48 ad un prezzo massimo di lire 247 minimo 87.

Un solo vitello fu venduto a peso morto a lire 142 al quintale. Lavoro cerebrale. Tutte le intossicazioni endogene (ad esempio la gotta), o le esogene, prima fra tutte quella dell'alcool introdotto oltre una certa misura nell'economia animale, hanno per effetto lo indebolimento della efficacia del lavoro cerebrale, che diventa più faticoso e meno rapido.

Così scriveva l'illustre prof. Leonardo Bianchi nella «Nuova Antologia» del 16 giugno a. c. trattando della «fatica da cervello».

Avviso dunque ai gotici che han bisogno di conservare la lucidità e l'agilità del pensiero.

L'Antagra Bistari di Milano, come scioglie la rigidità delle articolazioni, causate dalle concrezioni di sali urici, così, purificando il sangue, mantiene il cervello nelle migliori condizioni adatte alla sua elevata funzione.

E agli alcoolici raccomandiamo quella deliziosa, pura e frizzante Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) che eccita la digestione, favorisce la diuresi e concorre perciò a liberare il cervello dalla pesante nebbia che l'abuso dell'alcool vi adduce.

Ci siamo! O voi mamme, che adorate il vostro angioletto, badate all'estate. Esso è un'insidia costante all'esistenza del vostro caro piccino. Non c'è che un mezzo per vincere questo implacabile nemico, apportatore di diarrea, di coliche, di enteriti, ecc., ecc., cioè un'alimentazione razionale, regolare, semplice, a base di cibi sani, nutrienti, non deteriorabili, o fermentabili ed esenti da germi infettivi.

Il latte, alimento sovrano dei bambini, non sempre è all'altezza della sua missione, anzi! specialmente in estate, esso è non di rado causa di malattia di malanni, senza contare, che contiene più spesso di quanto si creda, il germe della tubercolosi!

Attenetevi quindi, o mamme, alla ben nota Farina di biscotto, latte puro delle Alpi svizzere concentrato e zucchero, o al di sopra di qualsiasi sospetto. Con un po' d'acqua (non latte) preparato ai vostri bambini delle buone e fragranti pappe Nestlé. Vedrete come le gradiranno e come ne avvantaggeranno!

Cronaca Giudiziaria Pretura l' Mandamento FRA DUE COGNATI

Ieri nel pomeriggio, davanti al Vice Pretore del I. Mandamento avv. Rubazzer, P. M. avv. Zagato, comparve Giovanni Traghetto fu G. B. d'anni 32, cappellaio imputato d'ingiurie, per aver dirette le parole di «ladro, furabutto, canaglia» al proprio cognato Giuseppe Gervasutti, barbiere, che di conseguenza lo querelò.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti. Avvenuta la morte del rispettivo cognato Gio. Batta Rumignani macellaio, il Gervasutti si portò a Gorizia a partecipare la notizia al padrone del Rumignani, il quale offrì 100 corone per il funerale.

Il Gervasutti fece comprendere di avere assistito il Rumignani anche durante la malattia, ed il padrone gli consegnò altre 100 corone.

Tornato a Udine, il Gervasutti dichiarò che il principale del defunto gli aveva consegnato sole 150 corone, mentre il Traghetto venne a scoprire la verità.

Successivamente i due cognati si trovarono in un'osteria e passati alle parole, il Traghetto, aiutando al fatto delle 50 corone trattenute, indirizzò al Gervasutti le parole incriminate.

Vane riuscirono le esortazioni del Pretore per un accomodamento, il processo dovette avere il suo corso. Il Gervasutti avrebbe receduto solo di

fronte ad una dichiarazione in cui il cognato riconosceva la sua onorabilità. E si viene all'interrogatorio.

Traghetto conferma di aver lanciato quegli epiteti al Gervasutti e sostiene di aver piena ragione in quanto che lui solo pagò le spese del funerale del cognato Rumignani.

Sono tanto convinto d'aver ragione — afferma ad alta voce il Traghetto — che non ho portato all'udienza alcun testo a mia difesa.

Il Gervasutti ammette d'aver incassato a Gorizia 200 corone e giustifica il fatto di aver detto che ne ebbe sole 150 perché le donne non esagerassero nelle spese del funerale.

Aggiunge che oltre alla ingiuria detta in pubblico, il Traghetto minacciò di «eventrarlo».

Traghetto nega recisamente questa circostanza; non ha mai pronunciato parole simili.

Si passa ai testimoni. Degani Giacomo, barbiere, depono di aver udito più volte il Traghetto affermare che suo cognato aveva tentato di sottrarre 50 corone e di avergli affibbiato i titoli incriminati.

Luigi Salvadori e Quirino Rumignani confermano le stesse cose.

L'avv. Driussi, dimostrando che la causa entra nel campo della diffamazione, solleva l'incidente dell'incriminazione del Pretore, ma questi udita la P. C. avv. Doretti, respinge l'incidente.

La P. C. dopo aver deplorato che fra cognati succedano consimili fatti dimostra che l'onorabilità del Gervasutti fu intaccata e chiede la condanna del giudicabile alle spese e accessori.

Il P. M. propone 20 lire di multa o l'avv. Driussi dopo aver insistito per il rinvio ad altra sede, in via subordinata chiede il minimo della pena.

Il Pretore condanna Giovanni Traghetto a L. 20 di multa, al risarcimento dei danni, a lire 30 di provvisoria per costituzione di P. C. ed alle spese del processo.

Ci consta che i numerosissimi amici che conta il Traghetto, gli fecero ieri sera una bella dimostrazione di simpatia e tutti concordò stabilirono di pagare le spese processuali.

Spettacoli pubblici Teatro Minerva «LA GEISHA»

Come era da prevedere, la rappresentazione della «Geisha» riempì letteralmente ieri sera il Teatro Minerva. Applauditissimi gli artisti principali, ed in special modo lo signore Abbadia, Pravecini, Turroni ed i signori Baccharini, Balz, Marangoni.

L'interpretazione della geniale opera, diretta da parte della compagnia Calcagno presenta qualche differenza da quella di altre compagnie, ma è ottima, se non dal punto di vista della messa in scena, da quello delle prime parti.

Il pubblico come dicemmo applaudi continuamente e chiese parecchi bis.

Soltanto al finale del secondo atto vi fu un piccolo divorzio. Mentre il pubblico si apprestava e cominciava già ad applaudire, l'orchestra mise un piede sopra la buccia di qualche bisbetoma e, ad onta degli sforzi dell'agregio maestro per sostenerla, s'adrucciò malamente.

I fischi allora sostituirono gli applausi e noi, per la cronaca, fedelmente li registriamo.

Al terzo atto poi, il buffo Paccot toccò nelle sue strofette le principali questioni cittadine e, manco a dirlo, la più applaudita fu quella che riguardava il caso ormai famoso della banda municipale.

Questa sera unica rappresentazione dell'opereffa-parodia in 3 atti e 4 quadri di Brandy: «Un capriccio di Messalina», musica del m.º Clerico. Nuovissima per Udine.

Domani sera, domenica, di nuovo la «Geisha».

LE MARIONETTE Appena finito il corso di recite della compagnia Calcagno, verrà al Minerva il famoso marionettista Francesco Campogagliani.

LA «MIGNON» Per la metà del prossimo ottobre si annunciano 6 rappresentazioni della «Mignon».

Al Cinematografo «Edison» Ecco il programma per questa sera, domani e lunedì: «Una casa con gli spiriti»; «Angosciata comunicazione al telefono»; «Il ritorno del Crociato dalla terra santa»; episodi di commoventissimi ed «Oh! quei ladri hanno poco uso» comichissima.

Compagnia Zamperla E' giunto in Piazza Umberto I. il pediglione Zamperla colla sua compagnia.

Domani sera prima rappresentazione. Fa parte della Compagnia il ben noto e bravo Monoleto.

Ciscato-Cerato FRUTTICOLTURA e BACOLOGIA Vivalto Piante - Seme bachi THIENE Catalogo - Campioni gratis

DOSS. GIUSEPPE MARIONI

L'OPERA (Note Storiche)

(Continuazione - vedi num. 216)

Altri operisti italiani dei nostri giorni sono:

- Luigi Mancinelli (1848) («Ira di Provenza» 1884; «Ero e Leandro» 1897; «Paolo e Francesca» 1907); Francesco Oliva (1808) («Gina» 1802; «Tilda» 1892; «L'Arlesiana»; «Adriana Lecouvreur» 1902; «Gloria» 1907); Pietro Floridia (1880) («Maruzza» 1894; «La colonia libera» 1900); Spiro Samara (1861) («Flora Mirabilis»; «Medea» 1888; «La martire» 1898; «Storia d'amore» 1903; «Mademoiselle de Belle Isle» 1905; «Rhea» 1908); Gaetano Coronaro (1852/1908) («Il tramonto»; «La creola»; «Sara Falton»; «Un curioso accidente» 1903); Gello Benvenuto Coronaro (1863) («Jolanda»; «Festa a marina»; «Claudia»; «Leopoldo»); Mignone («Il biricchino» 1892; «Vita brattosa» 1905); Ermanno Wolf Ferrari («Cenerentola» 1900; «Le donne curiose» 1903; «I quattro rustici» 1906); Salvatore Auriti Manzocchi (1845) («Dolores» 1875; «Negriero» 1878; «Stella» 1890; «Il conte di Clelehan» 1887; «Graziella» 1894; «Severo Torelli» 1903); Westerhout, Orefice, Galotti, Panizza, Galli, Falchi, Filiasi, Mascheroni, Pacchierotti, Montemezzi, Virgilio, Donandy, Frank Alfano, Sappilli.

La disparità di tendenze dell'odierno campo operistico italiano, si avvera pure nei lavori dei giovani maestri francesi e tedeschi. Qui segue l'indirizzo nazionale, chi si scittera fra i wagneristi, chi batte, o vorrebbe battere, vie nuove. Possiamo perciò assicurare che tuttora l'opera è in balia di principi diversi, nessuno dei quali è riuscito a soverchiare in modo deciso gli altri.

In Francia, oltre a Massenet ed a Saint-Saëns, si ha: Alfredo Bruneau (1857) («L'attacco du moulin» 1893; «Le rêve»; «Messidor» 1901; «L'ouragan» 1904; «L'enfant roi» 1905); Vincenzo d'Indy (1851) («Fervaal»; «L'étranger» 1903); Isidore de Lara (1890) («La lumière de l'Asie» 1893; «Amy Robsart» 1894; «Maina» 1897; «Messalina» 1899; «Le reveil de Buddha» 1904); Gustavo Charpentier (1898) autore della «Louix», opera audace per il verismo del soggetto e per la musica caratteristica e personale; Gabriele Dupont, vincitore del concorso internazionale Sonzogno del 1904 con l'opera «Oubriera»; Rabaud («La fille de Roland» 1904); Leroux («Astarté» 1901; «Venus et Adonis» 1905; «Le chemineau» 1907); Claude Debussy (1864) che col «Pelleas et Melisande» (1902) intese di seguirne una via nuova, staccantesi dalle forme tradizionali del melodramma quanto dalle forme wagneriane. Quest'opera in Francia è considerata il lavoro più d'alto, più profondo e più suggestivo che sia stato composto in questi ultimi anni; Erlanger («Aphrodite» 1906).

(Continua) GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Via M. Brevata

Non adoperata più Tinture densasse RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Promiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Comemorativa di Roma 1906 E. STAZIONE Sperimentale Agraria DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lozorio Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né mercurio né altri sali d'argento; di piombo, di cromo, di rame ed acido; o altre sostanze nocive.

Udine, 15 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino. Uffic. deposito presso il parroco RE LOZOVICH, Via Danfola Manin.

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE

per Fontebba: O. 6 - D. 7.58 - O. 10.56 - O. 12.58 - D. 17.25 - O. 18.10. per Colsona: O. 6.45 - D. 8 - O. 16.42 - D. 17.25 - O. 18.65. per Venezia: O. 4 - 8.20 - D. 11.56 - O. 12.10 - 17.30 - D. 20.5 - Diciannovesimo 22.11. per Cividale: O. 6.20 - 8.35 - 11.15 - 13.5 - 16.10 - 20. per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (I), 13.11 16.20 - 19.17.

ARRIVI A UDINE

la Pon'ebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.36 - Direttissimo 22.5. da Colsona: O. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 19.42 - O. 22.58. da Venezia: O. 8.30 - D. 7.48 - O. 10.7 - 15.05 - D. 17.8 - 21.50. da Cividale: O. 7.40 - 51 - 12.55 - 16.07 18.67 - 21.18. da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (I) - 9.49 18.8 - 21.46.

Tram Udine-S. Daniele Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.56, 9, 11.05, 16.20, 18.54. Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.32, 13.7, 18.52, 20.8. Partenze da S. Daniele: 6, 8.28, 10.69, 15.45, 17.52. Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 10.55, 15.16, 19.29.

Treno festivo a tutto settembre: Parto dalle S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.3 - Parto da S. Daniele 20.40, arrivo a T. 24.14.

Francesco Goyolo orfina (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche domicilio ed in Provincia.

Grande Stabilimento Laterizi della Provincia

Fa ricerca prontamente di abili operai sfornatori. Giornata minimo L. 3. Lavoro assicurato tutto l'anno.

Rivolgere offerte e referenze all'Agencia di Pubblicità A. MANZONI e C. - Udine

STROBIN

Capelli di panama e di paglia diventano come nuovi lavandoli col STROBIN cent. 30 il pacchetto. Si vende nel negozio Salumerie e Coloniali Umberto Ligugnana e C.

UDINE - Via Daniele Manin Generi prima necessità e ottima qualità a prezzi convenientissimi. Telefono 2-07.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Familiare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgarsi al Direttore Cav. M. Baggio

De Pippi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie BICICLETTE Coperture camere d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + GAMBI E PADAMENTI RA' REALI + BANCA DI UDINE Vedi in pag. IV pag.

CUCINE A PETROLIO "Perfection", specialmente adatte per villeggiature Economiche - Inodora - Effetto immediato BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza applicabile a qualsiasi lampada dà LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA MASSIMA ECONOMIA della Società Italo-Americana per Petrolio PIETRO BISUTTI - Udine Deposito presso NEGOZIO VETRERIE VIA POSCOLLE, 10 Telefono 2-71

Stabilimento Industriale Brevettato Pasquale Tremonti - Udine (CASA FONDATA NEL 1853) 18 Medaglia d'oro - 2 Diplomi d'onore Massima onorificenza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Impianti completi di LATTERIE DISTILLERIE Lavorazione artistica del rame Oggetti casalinghi per cucina ecc.

CHI SOFFRE al mal di stomaco e di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc. assaggi l'acqua naturale purgativa "FORTE PALMA", raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; il ritorno l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FORTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiusi qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JANOS - BUDAPEST.

SANTE DALLA VENEZIA MICHELE SAMBUCCO Fabbrica Mobili ed insegna in ferro verniciate a fuoco UDINE Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) UDINE Negozio Via Aquileia, N. 29 VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI Si eseguiscono ELASTICI di qualunque misura RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI PREZZI DI FABBRICA

DEPOSITO MOTORI ELETTRICI VENTILATORI per corrente continua ed alternata MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine VIA DEI TEATRI, 6 - Telefono 2-74

ACQUE e POLVERI VICHY-DUPRÉ BOLOGNA ACQUA PURGATIVA (uso Janos) SALI USO KARLSBAD MASSIME ONORIFICENZE ITALIANE ED ESTERE

MAGNESIA POLI

GUARISCE
i disturbi gastrici intestinali,
i bruciori, le acidità, la stitichezza ed
è purgante di effetto immediato e sicuro

PREPARATA DALLA
PREMIATA FARMACIA POLI
MILANO al Carobbio

Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste
da Cent. 10 e 20 e in flac. da L. 1 e 2

Flaconi per posta Cent. 25 in più.



NON SI VENDE SOLTANTO
Esigete sempre sulle buste e sui flaconi
la nostra Marca di Fabbrica.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 318,483.92

Situazione Generale al 31 Agosto 1908

ATTIVO

1. Cassa	L. 189,769.86
2. Portafoglio: a) Effetti accetti sull'Italia e sull'Estero N. 3482 L. 8,503,070.81	
b) id. all'incasso	240 > 252,792.08
c) id. in protesto o sofferenza	10 > 0,672.80
3. Conti correnti garantiti	6,745,656.60
4. Anticipazioni e Riscatti Attivi	1,870,266.83
5. Valori di proprietà	851,839.18
6. Conti correnti su Banche corrispondenti	2,383,724.76
7. Beni immobili e mobili	12,911,807.49
8. Esattorie	84,000.00
	1,107,780.04
Totale dell'Attivo	L. 22,477,606.79

9. Titoli in deposito: a) a Custodia L. 2,058,974.11

b) Garanzia di operazioni L. 8,692,550.15

c) Cauzione di amministrazione L. 210,000.00

d) Cauzione di segreto L. 68,000.00

10. Spese e perdita da liquidarsi in fine anno 287,131.77 || **Totale generale** | **L. 29,698,271.26** |

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato L. 1,047,000.00

Riserva ordinaria L. 318,483.92

Totale L. 1,365,483.92

PASSIVO

1. Depositi: a) Libretti di risparmio N. 1112 L. 5,440,729.04	
b) Conti Correnti liberi N. 172	1,484,581.66
2. Conti Correnti con Banche e corrispondenti	L. 8,912,660.80
3. Conti Correnti diversi	12,717,401.28
4. Tratte e obblighi di us. Corrispondenti	17,392.17
5. Creditori	102,899.61
6. Esattorie	1,126,489.76
	L. 22,269,565.48
7. Depositi (Titoli): a) a Custodia L. 2,058,974.11	
b) a Garanzia di operazioni L. 8,692,550.15	
c) a Cauzione di amministrazione L. 210,000.00	
d) a Cauzione di segreto L. 68,000.00	
8. Riscatto dell'anno precedente	6,921,552.98
9. Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno	62,555.00
	412,600.08
Totale a Bilancio	L. 29,698,271.26

Udine, il 31 agosto 1908.

Il V. Presidente **R. KECHLER**

Il Direttore **Reg. CARLO MARINA**

Il Sindaco **M. MISANI**

Via S. Calocero, 25 - MILANO - **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** - Medaglia d'Oro - Esposit. Intern. - MILANO 1906

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

Malattia della Pelle - Crusta latente del bambino, Acne, Eczemi, Psoriasi, etc. - cura guaritrice con poche applicazioni del preparato - rinomata Pianta del Dott. J. PALMISTO - Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza - enterite, congestioni, malattie di stomaco e tutto le malattie acide perenni - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo stitichezza.**

Si-dimagriscere - in pochi settimane profondono ogni grasso e si riduce il peso - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo si-dimagriscere.**

Sordità - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo sordità.**

Peli o Lanuggine - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo peli o lanuggine.**

Capelli Neri - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo capelli neri.**

Capelli Biondi - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo capelli biondi.**

Calvizie - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo calvizie.**

Se tossite - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20). **Gratia spualo se tossite.**

Gratia Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snedati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Frustrifero** corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facilità di correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Riceve danaro in **Conto Corrente Frustrifero** corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda **Anticipazioni e rimborsi in Rispotito**

a) carta pubblica e valori industriali a 4 1/2% al 3 1/2%

b) carta greggia e lavorate e cambiali di esca a 4 1/2% al 3 1/2%

c) merci come da regolamento a 4 1/2% al 3 1/2%

Scelta Cambiali a due firme - (effetti di commercio) a 4 1/2% al 3 1/2%

Cedole di Rendita Italiana a cedera a 4 1/2% al 3 1/2%

Apra **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 1/2% al 3 1/2%

Rilascia **immediatamente Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sui principali paesi di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Messico.

Acquista e vende **Valori e Titoli Industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli vincolati - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento.

Per il servizio di Cassa e correnti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

NEGOZIANI IN VINO, PRODUTTORI, OSTI ALBERGATORI

Disacidificatrice del VINO

premiata con tre Medaglie d'Oro e tre Diplomi d'Onore Settembre 1906 - ROMA, 1907 Verona 1908

Preparata unicamente dal Chimico Farmacista **RONCA - VERONA - Piazza Erbe, 25**

Scatole da 5 a 10 Ettoltri con Istruzione L. 4.00 per posta cent. 30

Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI **MAGNETISMO**

Avviso Interessante

Chi desidera consultare dip resenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riaccontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formarsi oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poterli conoscere. Per ricevere il responso debbono spedire per l'Italia L. 6.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi a

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna

Esperti e provetti minatori e manovali trovano del lavoro ben remunerato in Galleria sulla linea aperta nella costruzione a cottimo del 4° Lotto della Ferrovia Bodensee-Toggenburg a **Brumadern** Cantone St. Gallen - Svizzera.

Malattie segrete

Juno - INIEZIONE ANTIGONORRHOICA - il rimedio più efficace per vincere l'infiammazione. In pochi giorni, le più gravi malattie segrete guariscono. Una bottiglia con siringa L. 2.00 (franco di porto L. 2.20). Identi senza siringa L. 1.75 (franco di porto L. 1.95).

Capsule antigonorrhoiche - simili e inghiottite. Si possono usare invece delle iniezioni Juno. Questo rimedio contiene permacolato ad azione infuocata in modo meraviglioso. Una scatola L. 2.00 (franco di porto L. 2.20). Una bottiglia Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 4.00 (franco di porto L. 4.20).

Pillole Antistitiche - per la completa guarigione della stitichezza. Hanno azione infuocata e di rapida azione. Una scatola L. 3.50 (franco di porto L. 3.75). N. 2.00 (una cura completa) con due scatole di Capsule di Clorato di Potassio L. 7.00 (franco di porto L. 7.50).

Idrosalus - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

Calli - cura coll'uso delle pillole di S. CALOCERO - Pianta del Dott. CLARCKE - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

L'Odontaskir - applicato sul o nei denti toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni dolore va applicato il Bastone Dentario che serve ad estrudere la caria dal dente curato. In pochi giorni, sostituisce la piomatrica senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto).

Indirizzo: via Solferino 13, Bologna

Premiata Officina Chimica dell'Aquila MILANO - Via S. Calocero, 25.

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari scalfittisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preco in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del **olecchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

PALICE BISIERI & C. - MILANO.

Preservativi

La gomma delle primarie si fabbrica in modo che, per scopi a garanzia da malattie veneree, sia sterile e non contenga parassiti anti-venerei per Donna e per il maschio.

Il catalogo in busta chiusa si trova in ogni farmacia o presso il nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

PER INSERZIONI sul **PASSO** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

CATALOGO 1908-09

Fotomateriale

spedisce gratis

M. GANZINI

Via Solferino 25 MILANO

3000 MATTONI 1000 BLOCCHI 300 TEGOLE

in CEMENTO

si giorno e con un solo operato può produrre chiunque ha sabbia, ed in qualunque località con grande economia e semplicità, colla

MATTONIERE BLOCCHIERE, TEGOLIERE,

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI

F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C. MILANO - Piazza Cavour, N. 5

Preveduti e richiesti, gratis - Indirizzo: S. I. C. C. A. Milano Piazza Cavour, 5